

Francia. La bozza di legge sulla parità scivola sull'aborto Domenica il corteo di 40mila «no» nelle strade di Parigi



I pro-life a Parigi

Parigi. Le iniziative legislative del governo socialista francese sul fronte bioetico continuano a dividere l'opinione pubblica transalpina. Domenica, il centro di Parigi ha visto sfilare circa 40mila manifestanti, secondo gli organizzatori (per le forze dell'ordine, erano 16mila), in nome della vita e contro gli emendamenti più controversi di un nuovo progetto di legge "per l'uguaglianza fra donne e uomini" in discussione da ieri all'Assemblea nazionale, la Camera bassa del Parlamento. A sorpresa, impiegando un metodo giudicato subdolo da molti osservatori, la bozza contiene pure due

misure di revisione della legge sull'aborto. La prima intende sopprimere il riconoscimento della «sofferenza» delle donne tentate dall'aborto, presentando quest'ultimo come una decisione pura e semplice svincolata da qualsiasi aspetto psicologico. Al contempo, la bozza intende estendere notevolmente il perimetro d'applicazione del cosiddetto "delitto d'ostruzione all'aborto", secondo modalità già denunciate da più parti come una violazione della libertà di espressione.

(D.Z.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA